Palazzo Poldi Pezzoli

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00454/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00454/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 454

Codice scheda: LMD80-00454

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Trivulzio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Gerolamo Morone 3

ZONA URBANA

Numero: 1

Denominazione: Centro storico

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Informazioni su orari e costi d'ingresso del Museo Poldi Pezzoli disponibili sul sito internet: www.museopoldipezzoli.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 16]

Ruolo: ampliamento

Autore/Nome scelto: Soave, Francesco

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 16]

Ruolo: ampliamento

Autore/Nome scelto: Cantoni, Simone

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1736-1818

Codice scheda autore: RL010-00532

Sigla per citazione: 00002006

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 16]

Ruolo: ampliamento

Autore/Nome scelto: Balzaretti, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1801-1874

Codice scheda autore: 3o130-00005

Sigla per citazione: 00002024

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 16]

Ruolo: allestimento museale

Autore/Nome scelto: Bertini, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1825-1898

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 16]

Ruolo: allestimento museale

Autore/Nome scelto: Scrosati, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1815-1869

Codice scheda autore: RL010-02059

Sigla per citazione: 00002021

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [6 / 16]

Ruolo: allestimento museale

Autore/Nome scelto: Boito, Camillo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1836-1914

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [7 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Tantardini, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1829-1879

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [8 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Pogliaghi, Lodovico

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1857-1950

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [9 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Barzaghi, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [10 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Ripamonti, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [11 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Gazzoli, Paolo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [12 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Peroni, Filippo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1809-1878

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [13 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Speluzzi, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1827-1890

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [14 / 16]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Zaneletti, Pietro

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [15 / 16]

Ruolo: allestimento museale

Autore/Nome scelto: Reggiori, Ferdinando

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1898-1976

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [16 / 16]

Ruolo: allestimento museale

Autore/Nome scelto: Pomodoro, Arnaldo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1926-

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: piano terra

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Nei primi anni del XX sec. si insediò al piano terra la Galleria di Lino Pesaro, un conservatore ancora legato ai filoni figurativi ottocenteschi, ma aperto ad alcune avanguardie. Il palazzo diverrà ben presto luogo di punta dei movimenti artistici della città: nel 1922 la critica d'arte Margherita Sarfatti, attraverso la mostra "6 artisti del Novecento", lanciò il movimento "Novecento" con giovani artisti quali Mario Sironi, Achille Funi, Leonardo Dudreville, Anselmo Bucci, Emilio Malerba, Pietro Marussig e Ubaldo Oppi. Nel 1923 il gruppo, aprì la sua prima esposizione collettiva.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1923/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XVII

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
La costruzione del palazzo venne iniziata nel sec. XVII dai Parravicini: l'edificio era collocato nell'allora via del Giardino (attuale via Manzoni) e descritto come un nobile edificio seicentesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XVII

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XVII

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Il palazzo passò di proprietà prima ai conti Porta e poi a Giuseppe Poldi Pezzoli, e fu ampliato all'interno e lungo la Via Morone per mano degli architetti Francesco Soave e Simone Cantoni. Ancora all'inizio dell'Ottocento si ha testimonianza di un vasto giardino all'inglese che si estendeva all'interno dell'isolato tra l'antica Corsia dei Giardini e la

Via Verri, ricco di statue e fontane.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Su incarico di Gian Giacomo Poldi Pezzoli, l'arch. Giuseppe Balzaretti apportò al palazzo delle modifiche atte ad ospitare la famosa raccolta di opere ed oggetti d'arte che il nobile aveva collezionato negli anni. Dalle fonti d'archivio i lavori risultano iniziati nel 1846, con l'allestimento della Sala d'Armi. La stanza da letto in stile neobarocco fu completata tra il 1850 e il 1856; lo Studiolo in stile neoromanico-neomoresco, tra il 1853 e il 1863; il salotto rinascimentale (o Sala Nera), tra il 1855 e il 1861. Balzaretti costruì anche il caratteristico portico a terrazzo di collegamento tra i due edifici. Nel 1859, durante la seconda guerra d'indipendenza italiana contro l'Austria, i lavori vennero interrotti per poi riprendere lo stesso anno con il definitivo distaccamento dell'appartamento del conte dal resto del palazzo: vennero allora costruiti lo scalone d'accesso neosettecentesco, terminato nel 1876, un'anticamera neorococò e la Sala Gialla, decorata con stucchi e affreschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1846/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Alla morte di Gian Giacomo Poldi Pezzoli, avvenuta il 6 aprile 1879, l'intero palazzo e tutti i beni in esso contenuti vennero destinati ad uso pubblico e donati alla città di Milano, secondo quanto voluto dal conte in un testamento redatto nel 1871, in un altissimo esempio di raro mecenatismo: da quel momento nasceva la Fondazione Artistica Poldi Pezzoli.
La casa-museo venne aperta al pubblico due anni dopo, ottenendo il riconoscimento giuridico di ente morale dallo Stato Italiano il 25 aprile del 1881. L'allestimento interno del museo e la sua direzione vennero affidati prima

all'artista-decoratore Giuseppe Bertini e, alla sua morte, all'architetto Camillo Boito, direttore dell'Accademia di Brera. I visitatori accedevano al museo dal cosiddetto "ingresso indipendente", creato da Bertini collegando con uno stretto corridoio il portone di Via Morone 10 e il Salone dell'affresco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1881/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
All'inizio degli anni Trenta del '900, il piano strada sul fronte di Via Manzoni, tra Via Morone e Via Bigli, venne destinato dal principe Trivulzio a negozi, bonificando i piani terreni dalle vecchie abitazioni, ormai indecorose. Tra gli affittuari vi era anche il banco di Napoli, prima del suo trasferimento in via Tommaso Grossi.
Dal 1953 la rivista "Comunità" fondata da Adriano Olivetti si trasferì qui da via Bigli 11 (Palazzo Taverna), assieme alla casa editrice omonima.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1953/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale/ ristrutturazione

Notizia
Nel 1939, allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, il Museo venne chiuso e le opere portate in salvo in diversi rifugi antiaerei. Nell'agosto del 1943 il palazzo fu però colpito da una bomba dirompente che demolì gran parte del corpo di fabbrica verso Via Morone, innescando un incendio che mandò in rovina buona parte dell'edificio. All'interno venne completamente distrutta la Sala d'Armi, poi trasportata al piano terra, crollarono tetti, lucernari e le decorazioni in legno e stucco che ornavano le pareti e i soffitti della Sala dei Vetri di Murano, della Sala degli Stucchi e del Salone dorato.
Alla fine della guerra lo Stato Italiano decise di finanziare la ricostruzione del Museo, partendo dal recupero filologico delle parti meno danneggiate (come lo Scalone e il Gabinetto Dantesco): l'architetto Ferdinando Reggiori ricreò gli

allestimenti il più simile possibile a quelli originali, in una versione alleggerita ma rispettosa, e la casa-museo riaprì al pubblico il 3 dicembre 1951.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1951/12/03

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: ingresso

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Nel 1960 venne aperto l'ingresso nel cortile di Via Manzoni 12, ad opera dell'arch. Mario Tevarotto, che fece chiudere con pesanti cristalli le arcate dell'antico portico durante una generale risistemazione del pian terreno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
L'arch. M.C. Manca di Villahermosa, negli anni '90 avviò il restauro dell'edificio, terminato solo nel 2000. Sempre al 2000 risale l'inaugurazione del nuovo allestimento interno della Sala d'Armi, realizzato dallo scultore Arnaldo Pomodoro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 3

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
L'enorme edificio con cortile centrale e giardino retrostante, frutto di ampliamenti successivi, ultimo quello del Balzaretti, odierno n. 14, in stile neo-manieristico con il corpo delimitato da un portico a terrazzo, ospita vari studi e diverse realtà culturali, tra cui il Museo Poldi Pezzoli. La fonte imponente, a tre piani più un mezzanino, che si attesta sulla Via Manzoni e gira sulla Via Morone ha ancora un aspetto secentesco nonostante i vari rifacimenti. Il vasto giardino retrostante ospita piante di grande qualità e statue di Francesco Carabelli.
Il Museo Poldi Pezzoli è una delle più importanti case museo in Europa, esemplare del gusto di una tra le più raffinate collezioni artistiche del XIX secolo. La dimora aristocratica del nobile Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-79), è la cornice di una eccezionale raccolta di dipinti italiani del Rinascimento e anche di una collezione davvero unica di arti decorative: armi, porcellane, vetri, tessili, orologi e oreficerie

PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale (museo)

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

Forma: irregolare

Riferimento alla parte: corpo principale (museo)

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 1

Schema: articolato

Forma: irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Forma planimetrica: a chiocciola

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: corpo principale

Uso: uffici e negozi

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: avancorpo

Uso: museo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Artistica Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Manzoni, 12 - 20121 Milano MI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 5]

Denominazione da vincolo: PALAZZO AL CIVICO 10 DELLA VIA MANZONI E AL CIVICO 3 DELLA VIA MORONE 3

Indirizzo da vincolo: VIA MANZONI 10 , VIA MORONE 3

Dati catastali: mapp. 1997, 1999 (giardino), 2000

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1949/01/12

Codice ICR: 2ICR0044856AAAA

Nome del file: 01043020104305.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 5]

Denominazione da vincolo
COMPLESSO ARCHITETTONICO COSTITUITO DA DUE PALAZZI POLDI PEZZOLI E ANNESSO GIARDINO

Indirizzo da vincolo: VIA MANZONI NN. 12 e 14

Dati catastali: Fg. 389, mapp. 141, 142, 143, 146, 222, 223, 224, 225, 226, 227

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1994/07/20

Codice ICR: 2ICR0044856AAAA

Nome del file: 01043060104310.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 5]

Denominazione da vincolo
PALAZZO SITO IN VIA MANZONI 12 DI PREGEVOLE ARCHITETTURA PATRIZIA SETTECENTESCA

Indirizzo da vincolo: VIA MANZONI 12

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1929/10/28

Codice ICR: 2ICR0044856AAAA

Nome del file: 01043120104312.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 5]

Denominazione da vincolo: GIARDINO SITO IN VIA MANZONI 12

Indirizzo da vincolo: VIA MANZONI 12

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1936/07/08

Codice ICR: 2ICR0044856AAAA

Nome del file: 01043130104313.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 5]

Denominazione da vincolo: GIARDINO SITO IN VIA MANZONI 12

Indirizzo da vincolo: VIA MANZONI 12

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1936/07/08

Codice ICR: 2ICR0044856AAAA

Nome del file: 01044390104439.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00454_01

Note: Vista aerea

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00454_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_002

Note: Fronte principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_003

Note: Ingresso nella corte interna

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_004

Note: Corte interna

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_005

Note: Ingresso del Museo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_006

Note: Corte interna

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_007

Note: Corte interna

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00454_008

Note: Affaccio su Via Morone

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00454_008.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando